

Liste elettorali: donne comparse per garantire meccanismo elettorale (Biancamaria Balata)

Date : 30 gennaio 2018



I buoni propositi e la politica non sempre vanno d'accordo, spesso succede che **battaglie ideologiche** spese con fervore si dimostrino alla prova dei fatti **contenitori riempiti di sole parole**.

Questo capita in **Sardegna**, dove a poche settimane dalla votazione, in *Consiglio regionale*, della **modifica alla Legge statutaria sulla parità di genere**, cioè quella clausola che servirebbe a **garantire la maggiore presenza femminile in politica**, appare chiaro che così non è. Scorrendo le **liste elettorali** appena pubblicate, al **primo posto si trovano i nomi degli uomini**, mentre quelli delle **donne sono quasi tutti al secondo posto** (*salvo eccezioni di blindatura dall'alto*), con **possibilità di elezione pari allo zero virgola**. In questo modo risultano ancora più al traino degli uomini, che sono i veri attori di questa competizione.

Ma non è a loro che dobbiamo attribuire la responsabilità, ma a quella parte di **donne che non contano sulle proprie qualità e potenzialità**, a quelle donne che si **adagiano a fare da cuscinetto**, tra una candidatura maschile e l'altra, pensando di essere garantite dagli uomini. Come in altre regioni Italiane, anche da noi alcune **saranno semplici comparse**, riempitivo di liste per garantire il buon funzionamento del meccanismo elettorale, ma qui non vale il detto *'mal comune mezzo gaudio'*, qui è in ballo la **partecipazione alla vita politica**. Dubito che il cambiamento possa avvenire per mano maschile, ma confido maggiormente su quelle **donne che hanno risposto 'no'** ad un posto da *outsider*. Signori uomini, la prossima volta inserite anche la **parola dignità**, vicino a quella di genere, magari faremo più strada insieme.

Biancamaria Balata

